

TRIBECA FESTIVAL  
INTERNACIONAL  
DE CINE

44th FILMFEST  
MÜNCHEN 24

**GILFON**  
Selezione di film  
Cinecittà a 15

INTERNACIONAL FESTIVAL  
**Guadalajara**  
CINEMATOGRAFICA  
2024

TRIBECA  
FESTIVAL  
2024  
OFFICIAL SELECTION

# EL LADRÓN DE PERROS (LADRO DI CANI)

DIRIGIDA POR YUKIO TOMIIC & SALVARE

YUKIO TOMIIC & SALVARE PRESENTAN "EL LADRÓN DE PERROS" (LADRO DI CANI) UN FILM DE YUKIO TOMIIC & SALVARE. EL FILM CUENTA LA HISTORIA DE UN NIÑO QUE SE ENAMORA DE UN PERRO EN UN PUEBLO DE LA SIERRA DE GUADALAJARA. EL FILM ES UN TRÁGICO Y CONMUEVIENTE ESTUDIO DE LA VIDA EN UN PUEBLO DE LA SIERRA DE GUADALAJARA. EL FILM ES UN TRÁGICO Y CONMUEVIENTE ESTUDIO DE LA VIDA EN UN PUEBLO DE LA SIERRA DE GUADALAJARA. EL FILM ES UN TRÁGICO Y CONMUEVIENTE ESTUDIO DE LA VIDA EN UN PUEBLO DE LA SIERRA DE GUADALAJARA.

Producción: ...  
Distribución: ...



# ***EL LADRÓN DE PERROS***

***(Ladro di cani)***

**SCRITTO E DIRETTO DA**

Vinko Tomičić Salinas

Durata 90'

**UNA COPRODUZIONE**

**Color Monster (Bolivia), Calamar Cine (Cile), Machete  
Producciones (Messico), Easy Riders Films, (Francia),  
Aguacero Cine (Ecuador), Movimiento Film (Italia)**

L'opera è sostenuta dal programma **Ibermedia**, dal **Ministerio de Las Cultura da Las Artes y el Patrimonio del Gobierno de Chile**, dal **Ministerio de cultura y patrimonio del Ecuador**, dal **Centre national du cinéma et de l'image animée**, da **Aide aux cinémas du monde**, dall'**Institut Français**, dalla **Direzione Generale cinema e audiovisivo** e dalla **Regione Lazio**.

Ufficio stampa

STORYFINDERS – Lionella Bianca Fiorillo - +39.340.7364203 – [press.agency@storyfinders.it](mailto:press.agency@storyfinders.it)

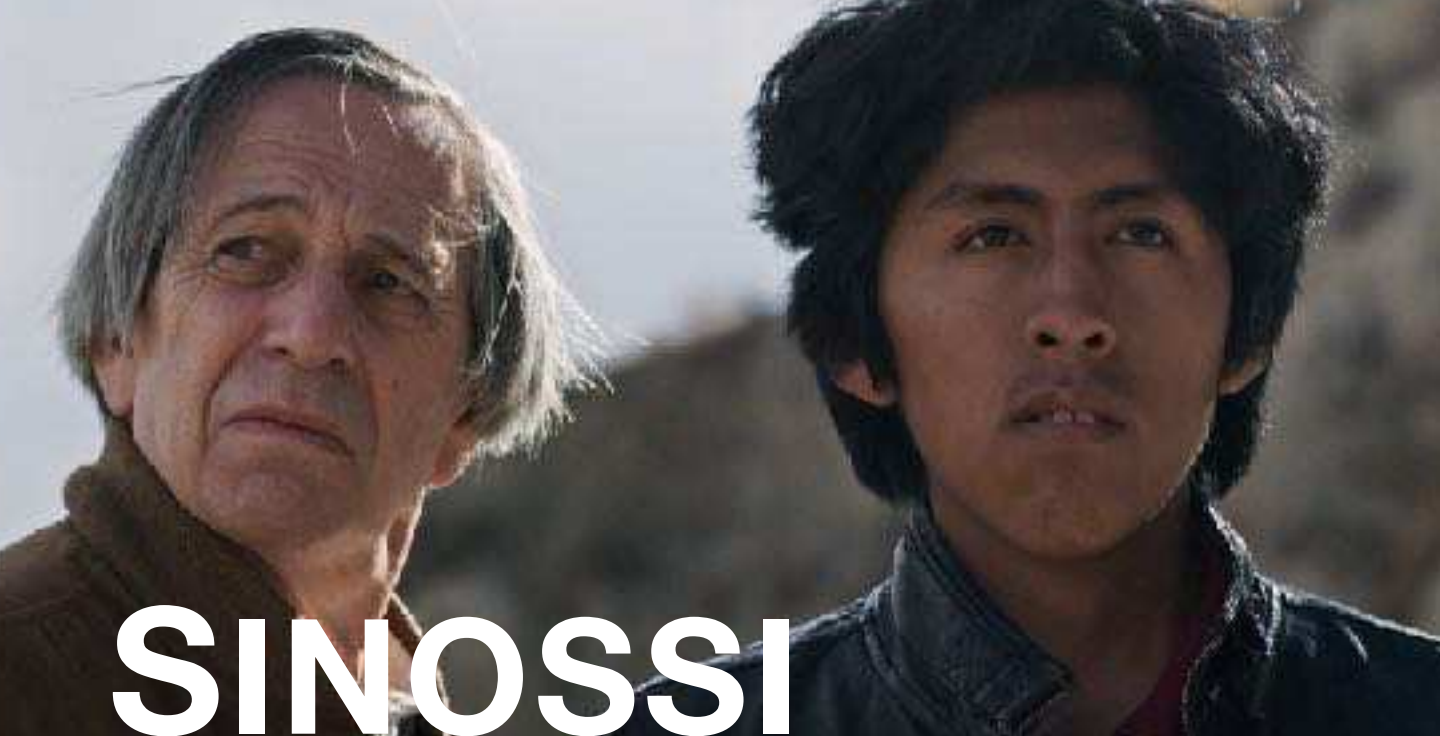
Una Distribuzione

MOVIMENTO FILM - [info@movimentofilm.it](mailto:info@movimentofilm.it)

In collaborazione con KIO FILM [delbuonovalentina@yahoo.it](mailto:delbuonovalentina@yahoo.it) - +39.348.0030562

# Scheda tecnica/artistica

<b>Scritto e diretto da</b>	Vinko Tomičić Salinas
<b>Fotografia</b>	Sergio Armstrong
<b>Art Director</b>	Valeria Wilde Monasterios
<b>Montaggio</b>	Urzula Barba Höpfner
<b>Costumi</b>	Valeria Wilde Monasterios
<b>Suono</b>	Federico Moreira
<b>Produzione</b>	Alvaro Manzano Zambrana (Color Monster), Gabriela Maire (Zafiro Cinema), Edher Campos (Zafiro Cinema), Vinko Tomičić Salinas (Calamar Cine), Matias de Bourguignon (Calamar Cine)
<b>Coproduzione</b>	Nadia Turincev (Easy Riders), Omar El Kadi (Easy Riders), Pavel Quevedo (Aguacero Cine), Francesca van der Staay (Movimento Film), Mario Mazzarotto (Movimento Film)  L'opera è sostenuta dal programma <b>Ibermedia</b> , dal <b>Ministerio de Las Cultura da Las Artes y el Patrimonio del Gobierno de Chile</b> , dal <b>Ministerio de cultura y patrimonio del Ecuador</b> , dal <b>Centre national du cinéma et de l'image animée</b> , da <b>Aide aux cinémas du monde</b> , dall' <b>Institut Français</b> , dalla <b>Direzione Generale cinema e audiovisivo</b> e dalla <b>Regione Lazio</b> .
<b>Distribuzione internazionale</b>	Luxbox
<b>Distribuzione Italiana</b>	Movimento Film in collaborazione con Kio Film
<b>Interpreti</b>	Alfredo Castro, Franklin Aro, Teresa Ruiz, María Luque, Julio César Altamirano, Ninón Dávalos
<b>Genere</b>	Crediti non contrattuali Film Drammatico
<b>Nazionalità</b>	Bolivia, Chile, Mexico, Francia, Ecuador, Italia
<b>Anno</b>	2024
<b>Location</b>	La Paz
<b>Durata</b>	90'
<b>Formato</b>	4:3 Audio 5.1 - Dcp
<b>Lingua</b>	Spagnolo O.v., Sottotitoli in italiano



# SINOSSI

La Paz, Bolivia. Tutte le mattine, Martín, un orfano di 13 anni, cammina lungo i ripidi vicoli verso il centro della città. La sua dura professione di lustrascarpe ha relegato l'infanzia ad un lontano ricordo e, come tutti i suoi colleghi, indossa un passamontagna per nascondere il viso ed evitare così ogni discriminazione. Martín condivide una stanza con l'amico Sombras, suo compagno di sventure ed entrambi sono ospitati di nascosto nella casa di una anziana aristocratica grazie al sostegno

della domestica. La loro condizione è precaria e Martín è tormentato dal desiderio di una vita migliore ma soprattutto soffre del fatto di non avere genitori. Da tempo sospetta che uno dei suoi clienti migliori, il signor Novoa, sia suo padre. L'uomo è un sarto solitario molto devoto al suo pastore tedesco, Astor, che tratta come un figlio. Martín escogita un piano: rubare Astor per avvicinarsi al signor Novoa, con la speranza di ottenere finalmente il riconoscimento paterno.

## SINOSSI BREVE

Martin, un orfano che lavora come lustrascarpe, decide di rubare il cane di uno dei suoi migliori clienti un sarto solitario che ha iniziato a credere possa essere suo padre.





# IL REGISTA

V I N K O T O M I C I C  
S A L I N A S

Classe 1987, nasce a La Paz in Bolivia e cresce nel pittoresco porto di Coquimbo, in Cile. La sua passione per l'ingegneria del suono lo porta in Argentina, dove ottiene il titolo di **Image and Sound Designer** presso l'Università di Buenos Aires.

Il suo **esordio nel mondo del cinema** avviene con il cortometraggio "*Durmiente*", che riscuote un grande **successo in festival rinomati** come Ficunam, Guadalajara, Cali, Sao Paulo e Vancouver.

Nel 2016, fonda la **Calamar Cine** con cui produce il suo primo lungometraggio "*El Fumigador*", che co-dirige con **Francisco Hevia**. Il film vince il **premio per miglior lungometraggio** al **SANFIC - Santiago International Film Festival** e ha il suo debutto internazionale al **PÖFF Tallinn Black Nights International Film Festival** (Estonia), nella sezione riservata alle opere prime.

Il suo più recente cortometraggio, "*Aicha*", girato a La Paz, viene selezionato in concorso al prestigioso **Festival Internacional de Cine de Guadalajara**, oltre che alla **Locarno Academy Screenings** e sarà presente al prossimo **Festival dell'America Latina di Biarritz**.

Il suo secondo lungometraggio, "*El Ladrón de Perros*", è stato selezionato in concorso al Tribeca Film Festival 2024 dopo avere ottenuto riconoscimenti importanti: selezionato per lo sviluppo alla **Biennale College Cinema di Venezia**, **EAVE Puentes**, la residenza della **Cinéfondation del Festival di Cannes** e vincitore della borsa di studio **CNC Best Pitch Cinéfondation** a Cannes nel 2019.

Insegna sceneggiatura e regia in diversi paesi dell'America Latina nell'ambito del suo progetto educativo "*La Incubadora Fílmica*".



# F R A N K L I N   A R O S

## A T T O R E

Franklin Aros ha compiuto 15 anni lo scorso agosto. Dall'età di 8 anni lavora come lustrascarpe per dare una mano in casa e pagarsi gli studi.

I suoi genitori, entrambi agricoltori, si sono conosciuti in un'azienda tessile in Brasile. Franklin è nato lì e a 5 anni è tornato in Bolivia con la sua famiglia. Suo fratello minore Kleber ha 9 anni e dall'anno scorso lavora anche come il primogenito.

Grazie al suo lavoro di lustrascarpe, Franklin è stato in grado di terminare i suoi studi, diventando un rappresentante di classe e uno studente molto apprezzato. Ha anche realizzato il suo sogno e ha comprato una tromba. La sua passione era così grande che nei primi giorni si è allenato così tanto da ferirsi la bocca. Ora fa parte della banda musicale della sua scuola - nessuno dei suoi compagni di classe fino ad oggi sa che lavora come lustrascarpe ogni pomeriggio.

Franklin si è presentato al nostro casting nel gennaio 2019, era il più timido di un intero gruppo di lustrascarpe che sono venuti all'audizione. C'era qualcosa di diverso nel suo atteggiamento e nel suo volto, e abbiamo capito che era Martin.

Le sue capacità non erano le migliori alla prima audizione, ma lo abbiamo invitato per un secondo test. Da quel giorno abbiamo avviato un percorso di formazione che fino ad oggi non si è fermato. I progressi di Franklin sono stati notevoli. Lui ci ha permesso di incorporare le sue esperienze di vita e la sua visione nella costruzione del suo personaggio nel film, con grande impegno e a nome dei suoi colleghi e amici





# A L F R E D O C A S T R O

## A T T O R E

### FILMOGRAFIA BREVE

- - **Algunas Bestias** di Jorge Riquelme Serrano (Torino, San Sebastián 2019)
- - **Blanco en Blanco** di Théo Court (Venezia, 2019)
- - **El Príncipe** di Sebastián Muñoz (Venezia, San Sebastián 2019)
- - **Rojo** di Benjamín Naishtat (Rotterdam, San Sebastián 2018 / 2019)
- - **Museo** di Alonso Ruizpalacios (Berlinale 2018)
- - **Severina** di Felipe Hirsch (Locarno 2017)
- - **Mariana** di Marcela Said (Cannes 2017 - Best Actor - Iberoamerican Platino Awards 2018)
- - **El Club** di Pablo Larraín (Berlinale 2015, Golden Globes 2016)
- - **Les Amants de Caracas** di Lorenzo Vigas (Venise 2015 - Best Actor - Thessalonique 2015)
- - **Prófugos** serie TV 2011 - presente (Emmy Awards 2014)
- - **No** di Pablo Larraín (Oscars, Cannes 2013)
- - **Las Niñas Quispe** di Sebastián Sepúlveda (Venise 2013)
- - **È stato il figlio** di Daniele Cipri (Venezia 2012)
- - **Post Mortem** di Pablo Larraín (Venezia 2010)
- - **Tony Manero** di Pablo Larraín (Cannes 2008 - Best Actor - Torino Film Festival 2008)
- - **Ti guardo** di Lorenzo Vigas - (Leone d'oro alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2015)



# NOTE DI REGIA

V I S I O N E  
E  
S T I L E

“

Credo profondamente che le storie più potenti nascano dalla **semplicità narrativa**. Ecco perché cerco di sviluppare un'estetica che rifletta fedelmente l'**unicità di La Paz**, una città situata a 3600 metri sul livello del mare, dove le luci brillano in modo particolare, le strade si arrampicano e scendono in un labirinto senza fine e il clima può cambiare in un istante.

Il mio obiettivo è far sì che ogni elemento del film contribuisca a creare un'**esperienza autentica**, dove location e attori sono selezionati con cura per mantenere il ritmo della storia e fornire spessore all'universo in cui si muovono i personaggi. In particolare, nelle scene in cui entriamo nel mondo interiore dei protagonisti, specialmente in assenza di dialogo, voglio che l'ambiente e le inquadrature parlino al posto delle parole.

La città di La Paz, con le sue ripide salite e discese, diventa una **metafora delle sfide** che il nostro protagonista, Martin, affronta nel suo percorso. La sua storia è raccontata attraverso il suo sguardo, il che significa che lo seguiamo da vicino, attraverso **primi piani** e **inquadrature strette** che riflettono il suo isolamento e la sua lotta per emergere. Con il progredire della storia, queste inquadrature si allargheranno, mostrando non solo l'**immensità del paesaggio urbano**, ma anche la **solitudine di Martin**. Il contrasto tra le luci accecanti delle Ande e le ombre dei vicoli diventa il **simbolo della sua lotta interiore**.

La **relazione tra Martin e il signor Novoa**, l'uomo che rappresenta la figura paterna che Martin cerca, sarà **al centro del film**. L'interazione tra loro sarà resa attraverso la dinamica del movimento della telecamera e l'uso della fotografia. Il punto di vista di Martin, che lavora come lustrascarpe, sarà espresso attraverso inquadrature dal basso, simbolo della

sua posizione sociale inferiore. Ma il gioco di ruoli cambierà quando il signor Novoa sarà devastato dalla perdita del suo cane e il punto di vista si invertirà, sottolineando la **complessità della loro relazione**.

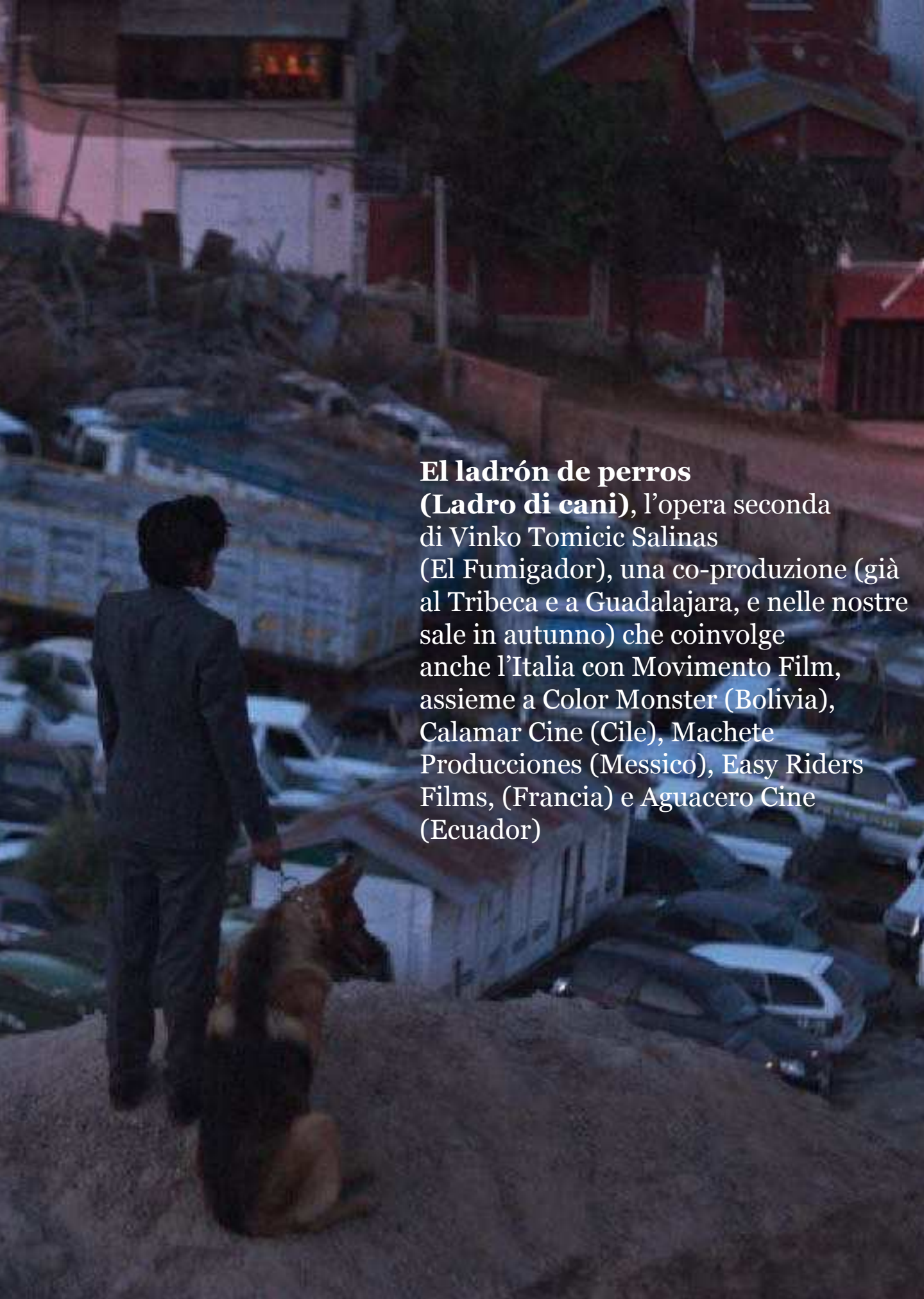
Anche il suono giocherà un ruolo chiave nel film. L'**architettura sonora** sarà essenziale per catturare ciò che avviene fuori campo, mentre l'uso del silenzio amplificherà il senso di solitudine del protagonista. La colonna sonora, composta dalla **cantante boliviana Luzmila Carpio** e dal **musicista messicano Leo Heiblum**, aggiungerà profondità e autenticità con le sue influenze indigene latino-americane.

Credo nella formazione di un **cast misto**, con attori amatoriali e professionisti, per arricchire ulteriormente l'esperienza. Il protagonista è stato selezionato tra tanti candidati non professionisti, scelti attraverso workshop di recitazione che ho organizzato personalmente. Accanto a lui, l'attore professionista **Alfred Casto**, uno dei più celebri del cinema latinoamericano.

Come regista, sento la responsabilità di raccontare storie che toccano il pubblico nel profondo, storie intime che affrontano **temi universali**. Ogni scelta stilistica e narrativa che faccio è mirata a raggiungere questo obiettivo

”

(Vinko Tomcic Salinas)

A man in a dark suit is walking away from the camera on a rooftop. He is holding a leash for a large, shaggy brown dog that is sitting on the ground. The background shows a dense urban environment with buildings and parked cars, illuminated by the soft light of dusk or dawn. The overall mood is somber and contemplative.

**El ladrón de perros**  
**(Ladro di cani)**, l'opera seconda  
di Vinko Tomicic Salinas  
(El Fumigador), una co-produzione (già  
al Tribeca e a Guadalajara, e nelle nostre  
sale in autunno) che coinvolge  
anche l'Italia con Movimento Film,  
assieme a Color Monster (Bolivia),  
Calamar Cine (Cile), Machete  
Producciones (Messico), Easy Riders  
Films, (Francia) e Aguacero Cine  
(Ecuador)

# PRODUTTORI ITALIANI

## FRANCESCA VAN DER STAAY

Con oltre trent'anni di esperienza nel settore cinematografico, Francesca è specializzata in coproduzioni e organizzazione di eventi. I suoi sette anni di esperienza presso l'European Producers Club hanno rafforzato la sua rete di contatti, collegandola con produttori, distributori e istituzioni di alto profilo. Oltre alla produzione, ha coordinato la rassegna De Rome à Paris e gli incontri di settore per il Ministero della Cultura. Nuovi progetti entusiasmanti sono in fase di sviluppo nella sua nuova casa di produzione, Black Light Film.



## MARIO MAZZAROTTO

Mario Mazzarotto, diplomato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica nel 1989, ha iniziato la sua carriera nel teatro per poi espandersi nella produzione cinematografica e televisiva. Ha prodotto serie televisive e film premiati, ottenendo riconoscimenti come il David di Donatello e i Nastri d'Argento. Tra le sue opere più note ci sono "Dopo la guerra" e "Non Odiare". Oltre al lavoro di produzione, Mario è attivo nell'educazione cinematografica, membro di diverse associazioni del settore e coinvolto in iniziative di beneficenza con la fondazione Telethon.



## COPRODUTTORI

COLOR MONSTER SRL (BOLIVIA)

CALAMAR CINE LTDA (CHILE)

MACHETE PRODUCCIONES (MESSICO)

EASY RIDERS FILMS (FRANCIA)

RIMAK PUMACINE (EQUADOR)

IL FILM È IN CONCORSO A

T R I B E C A F I L M  
F E S T I V A L

F E S T I V A L D I  
G U A D A L A J A R A

G I F F O N I F I L M  
F E S T I V A L

EL LADRÓN DE PERROS È UNA COPRODUZIONE FRA SEI PAESI:  
ITALIA, BOLIVIA, CILE, MESSICO, FRANCIA, ECUADOR.

MOVIMENTO FILM PRESENTA "LADRO DI CANI" DI VINKO TOMICIC SALINAS

PRODOTTO DA COLOR MONSTER, CALAMAR CINE, ZAFIRO CINEMA, EASY RIDERS, AGUACERO CINE E MOVIMENTO FILM  
CON ALFREDO CASTRO, FRANKLIN ARO, MARIA LUQUE, JULIO CESAR ALTAMIRANO, NINON DAVALOS E TERESA RUIZ

MUSICHE: WISSAM HOJEIJ SOUND DESIGNER FEDERICO MOREIRA SCENOGRAFIA VALERIA WILDE MONASTERIOS

MONTAGGIO URZULA BARBA HOPFNER DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA SERGIO ARMSTRONG

CO-PRODUTTORI NADIA TURINCEV, OMAR EL KADI, PAVEL QUEVEDO, FRANCESCA VAN DER STAAY, MARIO MAZZAROTTO

PRODUTTORI GABRIELA MAIRE, EDHER CAMPOS, MATIAS DE BOURGUIGNON, VINKO TOMICIC SALINAS

PRODOTTO DA ALVARO MANZANO ZAMBRANA SCRITTO E DIRETTO DA VINKO TOMICIC SALINAS

COLOR MONSTER

CALA  
BOJAR  
-CINE

ZAFIRO  
CINEMA

EASY RIDERS  
LAB

AGUACERO CINE

MOVIMENTO FILM

PROGRAMA  
IBERMEDIA

MINISTERIO DE CULTURA  
Y PATRIMONIO DEL ECUADOR

CNC



INSTITUT  
FRANCAIS

MINISTERIO DE CULTURA  
Y PATRIMONIO DEL ECUADOR

REGIONE  
LAZIO



LUXBOX

K10 FILM

MOVIMENTO FILM